



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 74 del 16/06/2004

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 maggio 2004, n. 703

Politiche di internazionalizzazione economica e culturale: Presa d'atto della "Ricognizione delle potenzialità di internazionalizzazione della Regione Puglia (Mappatura) anno 2002-2003" effettuata con l'Unità Tecnica per l'internazionalizzazione nel Programma di interventi di assistenza tecnica, nell'ambito del Programma Operativo MAE-MAP (attivato all'interno delle misure del PON-ATAS, QCS 2000).

Il Presidente On. Raffaele Fitto, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Cooperazione con i PVS, confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

I temi legati all'internazionalizzazione nelle politiche di sviluppo territoriale hanno assunto negli anni recenti una importanza sempre crescente sia a livello nazionale che europeo. E' tendenza ormai diffusa valorizzare il ruolo degli attori locali, in primo luogo delle Regioni, delle Province e dei Comuni. Sono questi infatti i soggetti chiave dello sviluppo endogeno e dell'internazionalizzazione economica e culturale dei Paesi, soprattutto in virtù della loro posizione privilegiata nell'ascolto delle esigenze della società civile.

Questa evoluzione è, d'altronde, coerente con l'attuazione del principio di sussidiarietà e con uno dei principi cardine della Riforma dei Fondi Strutturali, l'ampliamento del partenariato, che prevede il maggiore coinvolgimento dei diversi livelli di governo locale, sia nella fase di programmazione degli interventi, sia in quelle di attuazione e controllo.

In particolare l'Unione Europea auspica un forte incremento dell'attenzione verso i partner del Mediterraneo e dei Balcani superando le attuali limitazioni geografiche e puntando a sostenere i partenariati territoriali. In tale ottica l'integrazione delle azioni, la concentrazione delle risorse, la costituzione di partnership della strategia di intervento rappresentano principi essenziali per lo sviluppo tra le varie sponde del Mediterraneo.

Le attività dei Comuni e delle Province e di tutti gli attori che a vario titolo operano a livello locale nell'ambito della promozione dell'internazionalizzazione economica culturale costituiscono dunque un tassello fondamentale nella realizzazione di tale processo, risultando spesso complementari ed integrativi agli obiettivi di miglioramento delle potenzialità operative e della efficacia degli strumenti regionali, in ragione della loro maggiore capacità di raccogliere e diffondere informazioni, e di dialogare con i diversi attori a livello territoriale: è noto che solo da un approfondita conoscenza del territorio possono scaturire idee innovative, idee forza su cui costruire percorsi di sviluppo sostenibile.

Il coordinamento efficace con gli strumenti programmatici e finanziari relativi alle politiche esterne dell'Unione Europea riveste un ruolo sempre crescente anche in relazione ai futuri Programmi di Prossimità. In tale ambito l'Unione Europea intende avviare la programmazione di prossimità nel Mediterraneo, con un processo che veda coinvolti gli organismi di governo territoriale nelle forme

corrispondenti agli ordinamenti ed alle decisioni degli Stati, realizzando altresì, a tal fine, il collegamento normativo ed operativo di tutti gli strumenti finanziari coinvolti (MEDA, INTERREG ...); emerge, infatti, la necessità di coordinare o complementare i programmi di prossimità con i programmi di cooperazione orizzontali della Commissione europea già esistenti.

Alle Regioni si richiede quindi oggi di definire un vero e proprio quadro integrato di interventi, finalizzato alla realizzazione di percorsi di internazionalizzazione basati sulle specificità regionali, al rafforzamento delle capacità di effettuare studi e ricerche sulla realtà socioeconomica di partenza, nonché alla conduzione del necessario continuo dialogo con gli attori del territorio, pubblici e privati.

Su detto tema, la Regione Puglia ha avviato in numerosi ambiti di competenza regionale una capillare attività di ricognizione delle iniziative promosse dagli enti locali e dagli operatori economici allo scopo di ottenere una maggiore conoscenza dei fabbisogni e delle specificità delle diverse aree territoriali.

La Regione Puglia ha già effettuato con l'Unità Tecnica per l'Internazionalizzazione la "Ricognizione delle potenzialità di internazionalizzazione della Regione Puglia (Mappatura) Anno 2002 - 2003" realizzata nel Programma di interventi di assistenza tecnica, nell'ambito del Programma Operativo MAE-MAP (attivato all'interno delle misure del PON-ATAS, QCS 20002006).

La riforma del Titolo V, inoltre introduce due rilevanti innovazioni:

- 1) la partecipazione delle Regioni all'elaborazione di atti comunitari (c.d. fase ascendente);
- 2) l'attuazione del diritto comunitario ed internazionale (c.d. fase discendente).

L'apertura a nuove competenze legislative per le Regioni, quali in particolare rapporti con l'estero, rappresentano, come è noto, una grande opportunità, che va correlata con la reale capacità dei territori, Amministrazioni pubbliche ed operatori economici, di programmare e progettare interventi sostenibili in un'ottica di lungo periodo. Sulla scia di quanto evidenziato, risulta ora opportuno allestire un quadro completo e coerente delle attività di internazionalizzazione che sono condotte in ambito regionale, per poter definire conseguentemente una strategia coordinata di interventi.

In conclusione, va valorizzato il ruolo svolto sul piano internazionale dalla Regione Puglia, mediante una organizzazione sistemica dell'insieme delle attività di internazionalizzazione che sono condotte dai vari attori locali pugliesi: si rende dunque necessario elaborare un Piano Regionale di Internazionalizzazione (PRINT) che, sostenuto con fondi comunitari, nazionali e regionali, permetta alla Regione di meglio individuare e selezionare le iniziative di promozione dell'internazionalizzazione, di operare in modo coordinato ed efficace sulla base di strategie coordinate di intervento in ambito internazionale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONE

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001 in quanto alle spese afferenti l'avvio della procedura si farà fronte con i fondi in dotazione al PON ATAS.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Tale atto è di competenza della Giunta a norma dell'art. 4 comma 4, lett. a) e lett. k) della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

udita la relazione del Presidente e la conseguente proposta;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente di Ufficio e dal Capo di Gabinetto;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di prendere atto della "Ricognizione delle potenzialità di internazionalizzazione della Regione Puglia (Mappatura) Anno 2002 - 2003" realizzata nel Programma di interventi di assistenza tecnica, nell'ambito del Programma Operativo MAE-MAP (attivato all'interno delle misure del PON-ATAS, QCS 2000-2006), di cui all'Allegato A, che risulta parte integrante del presente atto;

Procedere alla stesura del Piano regionale di internazionalizzazione (PRINT), da avviare entro giugno 2004 e da concludere entro un anno dalla data di avvio;

Di costituire, presso il Gabinetto della Presidenza, un TAVOLO DI ORIENTAMENTO con finzione di promozione, raccordo e coordinamento di tutte le iniziative riguardanti l'internazionalizzazione economica e culturale.

Di dare atto che tale struttura, composta dai Coordinatori dei settori più strettamente interessati e dal Consigliere pro-tempore del Presidente per gli affari internazionali, avrà il compito di individuare le iniziative da promuovere in Puglia, sulla base di un sistematico raccordo con i soggetti attuali e potenziali e le strutture operative interessate;

Di avviare le necessarie operazioni tecniche per la sottoscrizione nell'ambito del PON ATAS, di un Protocollo di intesa per la definizione dei ruoli e dei flussi finanziari relativi alla assistenza tecnica dei Ministeri Attività Produttive (MAP) ed Affari Esteri (MAE)

Di dare atto che il TAVOLO DI ORIENTAMENTO si avvarrà della consulenza di un gruppo di lavoro, formato da personale specialistico finanziato con fondi in dotazione al PONATAS;

Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Si dà atto che la presente deliberazione rientra nella specifica competenza della giunta regionale così come definita dall'art. 4, comma 4 lett. k della legge regionale 7/97.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Dr. Romano Donno Dott. Raffaele Fitto

Il presente allegato A è composto da n°524 facciate, ripartite in:

271 PARTE 1)

221 PARTE 2)

32 PARTE 3)